

# «Non abbiamo paura, resistiamo Vogliamo aprire prima possibile»

Enrica Serafini della Oms di Verucchio: «Da Scm mai arrivata la richiesta di continuare la produzione in questo periodo»

«I mutui pesano, ma puntiamo comunque a riaprire la nostra attività il prima possibile. Non abbiamo in ogni caso nessun timore di chiusura definitiva».

La precisazione viene da Enrica Serafini, che con i fratelli Andrea e Luca conduce l'attività di Oms Verucchio, azienda specializzata in lavorazione dei metalli con commesse dall'Italia e dall'estero. Una delle oltre duecento aziende riminesi - circa il 60 per cento di quelle associate a Confindustria - che dallo scorso 23 marzo hanno sospeso l'attività, dopo il decreto governativo per l'emergenza coronavirus. Lo stesso stop imposto a livello nazionale. «Teniamo anche a specificare - continua la Serafini - che da parte di Scm

## LA SPERANZA

**«Ci aspettiamo che dallo Stato arrivino risposte quando dovremo ripartire»**



Enrica Serafini

Group, il nostro principale cliente, non è mai arrivata né sarebbe potuta arrivare la richiesta di continuare a produrre nonostante fossimo chiusi».

Oms, come la stessa Scm e tutte le altre aziende soggette alla restrizione governativa, ha interrotto la propria attività appunto lunedì 23 marzo. Un equivoco forse ingenerato dal fatto che Oms, come molte altre aziende

- come consentiva il provvedimento del governo nazionale - ha potuto provvedere a smaltire le commesse in corso e gli ordini avviati fino a mercoledì 25 marzo, ultimo giorno di apertura, seppure assolutamente limitata e parziale, «a ranghi ridotti». Così come altre aziende del territorio, Oms ricorda di aver fatto «investimenti importanti» anche in tempi recenti. «L'ultimo, da parecchie centinaia di migliaia di euro - continua la manager - alla fine dello scorso anno, con l'acquisto di un grosso macchinario per aumentare la nostra competitività sul mercato. Ci aspettiamo, per l'azienda e per i nostri ventotto dipendenti e rispettive famiglie, che dallo Stato arrivino risposte concrete quando sarà il momento di ripartire». Oms Verucchio realizza macchine per la lavorazione della plastica, del legno, del marmo e di altri materiali. Dal 20 febbraio in poi l'azienda aveva fortemente incrementato gli investimenti «sul piano della sicurezza, delle costanti pulizie di uffici e ambienti in tutti i nostri quattro stabilimenti», chiosa Enrica Serafini.

**ma. gra.**